

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore del Casentino
Anni 2010-2014**

Bibbiena
Castel Focognano
Castel San Niccolò
Chitignano
Chiusi della Verna
Montemignaio
Ortignano Raggiolo
Poppi
Pratovecchio Stia
Talla

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Bibbiena	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	2,4	0,3	2,7
Competitività	1,8	2,0		3,8
Cultura	0,1	0,9		1,0
Istruzione, formazione e lavoro	0,9	2,4	0,0	3,3
Infrastrutture di trasporto		0,9		0,9
Servizi di TPL		0,1		0,1
Ambiente e protezione civile	3,4	6,9	0,1	10,4
Territorio		0,0	0,0	0,0
Sanità		0,3	7,3	7,6
Sociale, casa e sport	0,7	6,1	0,0	6,8
Attività istituzionali	0,0	9,3	0,0	9,4
TOTALE	6,9	31,3	7,7	45,9

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

Agricoltura e foreste

- Sono state attivate risorse per un totale di 2,7 milioni, la maggior parte per attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

Ai finanziamenti sopra citati si aggiungono anche gli interventi di livello provinciale; in particolare:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Arezzo 14,2 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle

zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Arezzo ammontano a 125,2 milioni.

- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Arezzo impegnati 1,1 milioni.
- Progetto GiovaniSi: nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Arezzo le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 88.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 3,8 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 1,8 milioni e i progetti finanziati 28 (fondi FAS e POR CReO FESR). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 5,8 milioni per la zona del Casentino e 1,4 milioni per l'intero territorio della provincia. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 250 mila euro per il progetto di fruibilità dei centri storici come centri commerciali naturali mediante un insieme di accessi ed interventi riqualificanti Bibbiena (scala mobile J. Lennon versante est).
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 242 mila e i progetti finanziati 3 (fondi FAS e POR CReO FESR).

Cultura

- Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 1 milione, di cui 639 mila euro nell'ambito dei fondi FAS per finanziare 3 progetti. Il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Castel San Niccolò: "Restauro, consolidamento e valorizzazione del Ponte di S. Angelo in località Casenzi (Cetica) nell'ambito dell'ecomuseo del Casentino".

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 3,3 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziati 175 iniziative per un costo complessivo di 566 mila euro, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 17 iniziative costo complessivo 160 mila euro,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 110 iniziative costo complessivo 289 mila euro,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 47 iniziative 99 mila euro,

- Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 1 iniziativa 18 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 330 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 48 mila euro per la zona del Casentino. A queste si aggiungono 1,5 milioni per interventi per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 10 mila euro per la zona del Casentino. A queste si aggiunge 1 milione per l'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 305 mila euro per un costo complessivo di 419 mila euro (fondi FAS e POR CReO FESR) per un asilo nido nel comune di Poppi;
 - nel settore della scuola sono stati impegnati 2 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) di seguito si evidenziano, per misura, gli indicatori di realizzazione nella provincia di Arezzo:

 - nel settore Corsi di formazione tecnica superiore (IFTTS): sono stati approvati 6 corsi nel 2011-2012-2013;
 - nel settore Percorsi di formazione professionale per l'anno scolastico 2011-2012 i corsi approvati, sono stati 43, gli allievi previsti 973 e gli istituti professionali coinvolti 7, per l'anno scolastico 2012-2013 i corsi approvati, sono stati 66, gli allievi previsti 1.446 e gli istituti professionali coinvolti 8, per l'anno scolastico 2013-2014 i corsi approvati, sono stati 71, gli allievi previsti 1.423 e gli istituti professionali coinvolti 10;
 - nel settore Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione: Voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia 34 (2011), 27 (2012);
 - nel settore Tirocini non curricolari: N. tirocini attivati provincia 1.498 (2011-2013);
 - nel settore Tirocini e borse di studio regionali retribuite: N. tirocinanti residenti in provincia 2;
 - nel settore Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 6 mentre nel 2012-2013 sono stati 5;
 - nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.484 (2011), 1.205 (2012) e 1.103 (2013);
 - nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 277 e quelle finanziate 245.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 10,4 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia, difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (6,9 milioni), eventi calamitosi (2,4 milioni), aree protette.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 470 mila euro per 3 progetti riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nei comuni di Bibbiena, Chiusi della Verna e Poppi (costo complessivo 1,5 milioni).
- 799 mila euro per il consolidamento dei dissesti franosi di Lierna nel comune di Poppi e 697 mila euro per interventi di consolidamento di dissesti a Montemignaio.

- 300 mila euro per lavori di consolidamento della briglia sul torrente Corsalone in località ponte Rosso nel Comune di Bibbiena.
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 6 interventi in Casentino per un importo di 1,5 milioni; gli interventi sono localizzati nei comuni di Castel San Niccolò, Montemignaio e Poppi.
- 1,6 milioni per interventi di prevenzione del rischio sismico su Palazzo Niccolini (sede comunale) e 1,3 milioni per l'adeguamento sismico della scuola media G. Borghi (costo dell'intervento 1,7 milioni), nel comune di Bibbiena.
- 744 mila euro per interventi di riduzione del rischio sismico sul palazzo comunale di Pratovecchio Stia.
- 605 mila euro per un intervento di costruzione di nuova scuola elementare e di adeguamento sismico nel comune di Castel San Niccolò (costo dell'intervento 715 mila euro).
- 607 mila euro per interventi di adeguamento sismico su scuole nei comuni di Pratovecchio Stia e Poppi (costo complessivo degli interventi 1 milione).
- Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 4 Alto Valdarno, in Casentino è stato finanziato l'intervento riguardante il completamento fognario degli scarichi presenti nel fosso Rignanino in località Soci nel comune di Bibbiena per un importo di 419 mila euro (finanziamento regionale 216 mila).
- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra vari Enti (tra i quali il Comune di Poppi), attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; in Casentino sono previsti 2 interventi riguardanti l'ampliamento dell'impianto di depurazione e il completamento dei collettori fognari di Ponte a Poppi (costo complessivo 1,6 milioni).
- Nell'ambito delle azioni volte a implementare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti, per la zona del Casentino sono stati concessi contributi, attraverso ATO Toscana Sud, pari a 374 mila euro per interventi nei comuni di Chitignano, Chiusi della Verna e Poppi.
- 165 mila euro, nell'ambito degli interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi per promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, per il progetto denominato "Centro monitoraggio gestione e valorizzazione della fauna e della biodiversità in località Montanino" nel comune di Pratovecchio Stia (costo 220 mila euro).
- 144 mila euro a favore del Parco nazionale foreste casentinesi per progetti di valorizzazione delle aree protette.

Infrastrutture di trasporto

- Viabilità regionale: nell'ambito del programma regionale degli investimenti, dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Arezzo 28 progetti di cui 16 conclusi e 6 in corso, per 106,6 milioni. In particolare è stata finanziata la variante all'abitato di Bibbiena sulla SRT 71 (15,5 milioni le risorse totali a carico della Regione). Previsti inoltre 60 mila euro per lavori di sistemazione di frane e dissesti in località Vaiano nel Comune di Pratovecchio.
- Attivati 790 mila euro nell'ambito dell'accordo di programma firmato a luglio 2014 dalla Regione con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino per riqualificare e mettere in sicurezza la viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno nei Comuni di Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi e Ortignano Raggiolo.
- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 attivati 8,1 milioni per l'intero territorio della Provincia di Arezzo.
- Sicurezza stradale: attivati 596,6 mila euro per migliorare la fruibilità pedonale sulla SR 71 a Chiusi della Verna (80 mila euro), per realizzare un sottopassaggio pedonale alla ferrovia Arezzo-Stia a Bibbiena (84 mila euro, per interventi lungo la SR71 alla frazione del Corsalone in località Pagliarese nel Comune di Chiusi della Verna (133 mila euro), per interventi di messa in sicurezza stradale sulla SR 70 della Consuma a Poppi (300 mila).
- Mobilità ciclabile: a febbraio 2015 la Regione Toscana, Unione dei Comuni montani del Casentino ANCI Toscana e gli altri soggetti interessati hanno firmato un accordo per la realizzazione di nuovi tratti del sistema Ciclopista dell' Arno - Sentiero della bonifica che riguarda anche il territorio casentino. Nell'ambito degli interventi per realizzare il sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della bonifica sono stati attivati 80 mila euro per interventi che interessano il territorio del Casentino (tratto Stia- Ponte a Buriano).

A marzo 2015 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa tra Regione, Unione dei Comuni montani del Casentino, Comuni di Bibbiena, Pratovecchio Stia, Poppi, Montemignaio, Chitignano, Chiusi della Verna, Talla, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Parco nazionale delle foreste casentinesi monte Falterona e Campigna, per l'individuazione di linee strategiche per la realizzazione di progetti di mobilità e turismo sostenibile.

- Valorizzazione delle linee ferroviarie minori: per la la linea Arezzo-Pratovecchio-Stia attivati quasi 14 mila euro per i progetti "TRENO Treno, Risorse, Ecomusei: Nuove Opportunità" del Comune di Ortignano Raggiolo e "TSC Treni Speciali Casentino" dell'Unione Comuni montani del Casentino.

Servizi di TPL

- Attivati impegnati 50 mila euro per finanziare i servizi di TPL nel distretto Casentino; attivati inoltre in favore della Provincia di Arezzo 62,5 milioni per la linea ferroviaria Arezzo-Stia-Sinalunga.
- Riforma del TPL: È in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Arezzo sono state individuate risorse pari a 15,2 milioni annui (di cui 12,7 della Regione).
- Nuovi bus: attivati oltre 10,2 milioni in favore dell'azienda che opera nel territorio della Provincia di Arezzo.
- Interventi sulla linea ferroviaria Arezzo-Stia (e Arezzo-Sinalunga): a settembre 2012 si è conclusa l'eliminazione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga (attivati in tutto 3,5 milioni).
- Infomobilità: sono stati attivati 22 mila euro in favore della Comunità Montana del Casentino per aggiornare il grafo strade e i numeri civici.

Territorio

- Bando in materia di paesaggio del 2011: attivati 5 mila euro per il progetto del Comune di Terranuova Bracciolini e per l'Ecomuseo della Vallesanta.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Arezzo 2.189,3 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 109 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 1.154,6 milioni per assistenza territoriale e 925,7 milioni per assistenza ospedaliera.

Per il 2013 l'Azienda sanitaria di Arezzo presenta una performance molto positiva e in miglioramento rispetto al 2012. Il grado di copertura vaccinale risulta in linea con quello regionale. Rispetto al 2012 l'Azienda ha conseguito una maggiore appropriatezza chirurgica e si avvicina al dato regionale. Sul versante dell'appropriatezza medica si registra una lieve flessione. Relativamente al Pronto Soccorso emerge un quadro positivo, sia sul fronte dei tempi di attesa sia su quello della soddisfazione dei pazienti. Sul fronte dell'assistenza territoriale buoni i dati per la presa in carico dei pazienti con patologie croniche. Potrebbe essere più alto il numero dei corsi AFA attivati. Nel settore della farmaceutica, l'Azienda mostra ambiti di miglioramento, sia per quanto riguarda l'appropriatezza che l'efficienza prescrittiva; la spesa pro capite, in diminuzione,raggiunge un valore pari a quello della media toscana.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona del Casentino, approvati 7 progetti per un costo complessivo di 6,7 milioni. Di seguito l'elenco dei progetti:
 - Vecchio ospedale di Bibbiena, 4,5 milioni;
 - Interventi di adeguamento ospedale di Bibbiena, 822 mila euro;
 - Acquisto e lavori di completamento palazzina ex-Atos a Ponte a Poppi per attività distrettuali, Poppi 600 mila euro;
 - Centro medicina territoriale Basso Casentino, Castel Focognano, 278 mila euro;
 - Ristrutturazione parte vecchia PO Casentino per trasferimento uffici e ambulatori, Bibbiena 200 mila euro;
 - Centro medicina territoriale alto Casentino, Stia 150 mila euro;
 - Consultorio unico polivalente Alto Casentino comprese attrezzature e informatica, Bibbiena 134 mila euro.

- Nel 2011-2013 impegnati 7,2 milioni per “Gestione della carta sanitaria elettronica – CSE” a favore della società Aruba SpA (con sede nel comune di Bibbiena).

Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 6,8 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2010-2014 impegnati 2,9 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona del Casentino; a questi si aggiungono le quote trasferite all’Azienda sanitaria relative all’assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 1,4 milioni destinati alle Zone distretto della zona del Casentino per l’attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 362 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Sostegno della locazione: attivati 457,2 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (354,3 mila euro) e per sostenere l’autonomia abitativa dei giovani nell’ambito del Progetto Giovani Sì (102,9 mila euro).
 - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 2,6 milioni: per l’attuazione del Piano straordinario per l’edilizia sociale del luglio 2009 (quasi 2,1 milioni di cui 439 mila euro per il recupero e il ripristino funzionale di 13 alloggi nel Casentino; quasi 1,3 milioni per interventi di acquisto/recupero di 20 alloggi a Poppi e Bibbiena nell’ambito della misura di sviluppo e qualificazione degli alloggi ERP in locazione a canone sociale; 16 mila euro per l’acquisto e il recupero di un alloggio a Castel San Niccolò; 320 mila euro nell’ambito degli interventi di autocostruzione e autorecupero per il progetto del Comune di Chiusi della Verna); per il recupero, l’adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (369 mila euro per il LODE di Arezzo); per la redazione e l’attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente (150 mila euro per Bibbiena, Chitignano, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla, Pratovecchio Stia).

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell’informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 9,4 milioni per contributi agli Enti locali (di cui 9 per l’esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l’esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell’informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 1,1 milioni per il progetto “Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Arezzo” (costo dell’intervento 3,5 milioni).
- Nuovi Comuni: dall’1/1/2014 è stato istituito il nuovo Comune di Pratovecchio Stia che ha usufruito, per il 2014, del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (500 mila euro per ogni nuovo Comune).
- Nell’ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 3,6 milioni per i Comuni di Bibbiena (183 mila euro), Castel Focognano (488 mila), Castel San Niccolò (1 milione), Chiusi della Verna (427 mila euro), Poppi (974 mila), Pratovecchio (310 mila), Stia (58 mila) e Talla (180 mila).

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>